

LINEE GUIDA PER I RAGAZZI

1. **FAI ATTENZIONE** perché rimane sempre traccia di quello che posti o scrivi su internet;
2. **STAI ATTENTO** a chi vuol sapere troppe cose. Non dare a nessuno informazioni personali e della famiglia (nome, cognome, età, indirizzo, numero di telefono, nome e orari della scuola, nome degli amici).
3. **CHIEDI SEMPRE IL PERMESSO** prima di inviare o pubblicare su una chat , un social o su una app, qualsiasi materiale in cui ci siano altre persone (foto, video, commenti, etc) ;
4. **CHIEDITI** se vorresti esserci tu al suo posto quando fai commenti , metti foto o video di/su altri.
5. **NON RISPONDERE alle offese** ed agli insulti;
6. **CONSERVA E SALVA le comunicazioni offensive**, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto;
7. Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, mms, video, foto, messaggi vocali) **NON DIFFONDERLO**: potresti essere accusato di cyberbullismo;
8. Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii **su internet** diviene pubblico e **rimane per SEMPRE**;
9. Quando sei connessi alla rete **RISPETTA SEMPRE GLI ALTRI**, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro;
10. SE PARTECIPAI A GRUPPI in cui leggi offese, dillo ai tuoi genitori o insegnanti, fai screenshot, salva il materiale e poi esci dal gruppo.
11. **Riferisci al tuo insegnante o ai tuoi genitori** se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere; riferisci anche al tuo insegnante o ai tuoi genitori se ti capita di trovare immagini di questo tipo su Internet;
12. Ricordati che se qualcuno ti offende pesantemente puoi ricorrere alla Dirigente, al referente bullismo, ai tuoi genitori e anche alla Polizia postale
13. Ricordati che **è facile mentire su internet**. Alcune persone possono fingersi per quello che non sono. Anche le immagini web possono essere false.
14. **PENSA** prima di mettere qualsiasi cosa su internet. NON pubblicare, inviare o condividere materiale imbarazzante o dannoso e inopportuno.
15. Tutti quelli che osservano senza far nulla diventano **corresponsabili delle azioni** del cyber bullo; mettere un "like" su un social o condividere o commentare foto o video sottopone chi lo fa a una responsabilità maggiore.

16. **Rispettate la privacy altrui.** State attenti soprattutto a non pubblicare informazioni personali relative ad altri (comprese immagini, foto o video) senza il loro consenso.
17. La privacy non vi protegge se commettete atti di cyberbullismo su qualcuno (offese, messaggi volgari, foto private e intime et)
18. Utilizza password sicure (lunghe con numeri e lettere) tienile riservate. Se vedi cose strane cambiale.
19. **Non scaricare** - senza parlarne con gli adulti - loghi, suonerie, app, immagini o file in genere, sia da Internet che come allegati a messaggi di posta elettronica, che possono creare intromissioni nel computer, ovvero possono comportare costi o addebiti indesiderati.

LINEE GUIDA PER I GENITORI

Consigli per difendere i propri figli dai pericoli legati all'uso delle nuove tecnologie Molti bambini utilizzano internet già durante i primi anni della scuola primaria (6-7 anni). È importante sottolineare che è fondamentale l'accompagnamento all'utilizzo di internet da parte di un adulto (genitore, insegnante, educatore) in relazione all'età del bambino. I bambini al di sotto dei 10-11 anni, in genere, non avendo ancora sviluppato le capacità di pensiero critico necessarie, non sono in grado di esplorare il web da soli. scaricano musica, utilizzano motori di ricerca per trovare informazioni, visitano siti, inviano e ricevono sms, la posta elettronica e i giochi online. La supervisione degli adulti è quindi fondamentale anche in questa fase, poiché una maggior conoscenza e consapevolezza legate alla crescita non mettono comunque al riparo dai rischi della Rete.

- Chiedete ai vostri figli di essere informati rispetto alla loro attività in rete: cosa fanno e con chi stanno condividendo
- Ricordatevi che siete responsabili fino ai 14 anni dell'utilizzo che fanno del loro smartphone;
- Utilizzate app di condivisione (tipo whatsapp) tra genitori in modo consono allo scopo per cui vengono creati i gruppi, utilizzando modalità comunicative appropriate;
- Stabilite i tempi di utilizzo del computer e del collegamento in rete secondo l'età del minore;
- Condividete con lui le raccomandazioni e le regole di utilizzo dello smartphone per un uso consapevole e corretto;
- Creare un rapporto di dialogo con il minore, essere disponibili, farsi raccontare dei suoi contatti e dei suoi interessi in rete (siti visitati, chat, ricerche e scoperte effettuate);
- Di tanto in tanto controllare i contenuti postati su Internet dai vostri figli.;
- Non lasciare da soli i ragazzi nell'utilizzo dello smartphone, soprattutto se frequentano la primaria
- Fate in modo di non lasciare a loro disposizione lo smartphone di notte;
- Utilizzate applicativi che possano aiutarvi nel controllo dello smartphone
- Parlate apertamente dei rischi che si possono correre utilizzando internet e whatsapp;
- Controllate la cronologia o gli applicativi scaricati sul loro smartphone;
- Dite di non dare mai dati personali in rete;

- Ditegli di non rispondere agli insulti perché così diventa anche lui colpevole;
- Ricordagli che tutti i cellulari o pc lasciano una traccia che può essere trovata dalla Polizia;
- Ricordargli che le cose scritte o alcune fotografie, POSSONO FAR PIU' MALE perché rimangono SEMPRE;
- Fate presente che molti comportamenti illeciti che loro conoscono nel reale (insultare, offendere, fotografare di nascosto, accedere illecitamente ad un servizio, etc) lo sono anche nel virtuale;
- Fate presente e insistete che qualcosa messo su internet è incancellabile;
- Salvate sul computer il materiale che può fungere da prova (per esempio screenshot, conversazioni in chat e immagini) e subito dopo, se possibile, cancellare – o far cancellare dal gestore della piattaforma – tutti i contenuti in rete

Se fossero coinvolti compagni di scuola, i genitori dovrebbero rivolgersi agli insegnanti e, laddove presente, allo psicologo scolastico per valutare se sporgere denuncia presso la polizia